



## PIETRO DI LUPO PARRA

Patriota e martire del Risorgimento, discendente dalla facoltosa famiglia dei Di Lupo Parra, Pietro nacque nella frazione di San Prospero nel Comune di Cascina. Dalla madre, Laretta Cipriani, ereditò lo spirito liberale che lo portò ad arruolarsi come volontario, pur essendo Capitano dei Civici Toscani, nella Prima Guerra d'Indipendenza (22 marzo 1848). Fu uno dei giovani protagonisti della battaglia di Curtatone e Montanara, a cui parteciparono gli studenti e professori del Battaglione universitario pisano-senese. Uno scontro impari, che vide dei giovani volontari non addestrati, male armati e in gravissima inferiorità numerica, opporsi e tener testa per un giorno intero ad uno dei migliori eserciti d'Europa. Il corpo di spedizione toscano ebbe gravi perdite (168 morti, 500 feriti e 1.200 prigionieri), fra questi Pietro, colpito alla fronte da un proiettile. Una breve descrizione del momento fu lasciata dal prof. Giuseppe Montanelli: *Avevo accanto a me Pietro Parra, diletto amico e compagno indimenticabile del campo. Parlavo con lui prima di scaricare lo schioppo. Mi volto per parlargli ancora... giaceva cadavere.* Le spoglie sono conservate nel cimitero di San Prospero, nella cappella della famiglia dei Conti Parra.